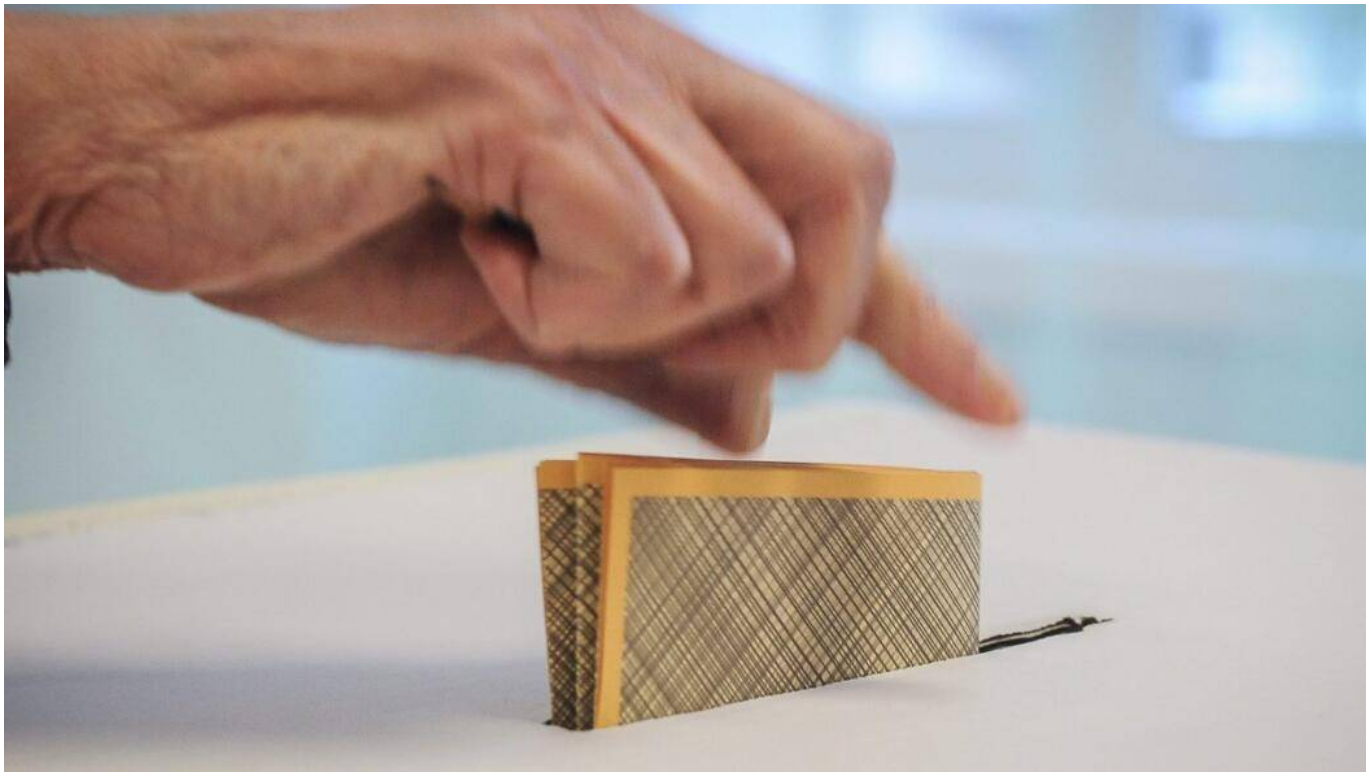
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BALLOTTAGGI: A CHIETI M5S APPOGGIA FERRARA, AD AVEZZANO DI PANGRAZIO TRATTA CON BABBO

26 Settembre 2020



CHIETI – “Con il mio gruppo sosterremo Diego Ferrara al ballottaggio nella convinzione che possa incarnare, insieme ai nuovi volti emersi in questa tornata elettorale, la vera rinascita per Chieti”.

Con un post su Facebook il candidato a sindaco di Chieti, Luca Amicone, annuncia il primo apparentamento in Abruzzo tra centrosinistra e Movimento 5 stelle, in vista del ballottaggio tra Fabrizio Di Stefano e Diego Ferrara, in programma per il 4 e 5 ottobre.

La sottoscrizione dell’apparentamento ufficiale è fissata a mezzogiorno di domani domenica 27 settembre. Non è ancora detto che l’endorsement sarà formalizzato, con conseguente cessione di qualche seggio all’apparentato, oppure si tratterà di semplice appoggio politico e invito a sostenere il candidato Ferrara.

Grandi movimenti anche nell’altra città abruzzese al voto del ballottaggio, Avezzano: il coordinatore regionale di Forza Italia ha annunciato l’appoggio al secondo turno al candidato del centrodestra, il leghista Tiziano Genovesi 5.470 voti e 22,14 %, arrivato secondo dietro al civico ed ex sindaco Giovanni Di Pangrazio (8.043 voti e 32,56%). Al primo turno, Forza Italia si è presentata con la civica Anna Maria Taccone, arrivata quarta, con 4.084 voti pari al 16,53%.

Ma anche Di Pangrazio non sta certo a guardare e si vocifera di un imminente accordo con il civico Mario Babbo, appoggiato anche dal Partito democratico, arrivato ad un soffio da Genovesi, e dunque dal ballottaggio con 5.247 voti, pari al 21,24%.

Tornando a Chieti: il Movimento 5 Stelle, che al primo turno è arrivato al 6,7%, con 1.385 voti, sarebbe pronto a sostenere il candidato del centrosinistra Ferrara, che ha preso 6.183 pari al 21,50% e deve tentare il tutto per tutto per recuperare lo svantaggio nei confronti del candidato del centrodestra, il leghista Di Stefano, che ha preso 11.159
38,81%.

Ferrara dialoga con il candidato escluso Paolo De Cesare (3.627 voti e 12,61%), ma lo stesso sta facendo Di Stefano, per

mettere in cassaforte la vittoria. Contesa anche la coalizione del terzo arrivato Bruno Di Iorio (5.848 voti e 20,34%), dove le liste più a “sinistra” come quella dei renziani Chieti Viva e Azione democratica, avranno come strada quasi obbligata quella dell’appoggio a Ferrara, mentre Forza Chieti, che fa riferimento all’assessore regionale azzurro Mauro Febbo non potrà certo seguirli, anche se come noto Febbo e Di Stefano sono almeno ad oggi ai ferri corti.

Primo appoggio ufficializzato resta per ora a Chieti, e quello del Movimento 5 stelle, uscito malconcio dalle elezioni amministrative.

“La tornata elettorale per noi non è finita, siamo ancora in campo. Chieti – dice Amicone – è di fronte alla possibilità di una svolta. Dopo 10 anni di mal governo della città si sta concretizzando la possibilità di percorrere una strada diversa a Chieti. Il movimento 5 stelle si è proposto con un approccio di rottura rispetto al passato con l’obiettivo di risvegliare una città rassegnata al proprio destino; il seme è stato piantato e adesso c’è bisogno di continuare a lavorare insieme alla squadra che mi ha sostenuto durante questa avventura per far nascere buoni frutti. La possibilità di cambiare Chieti è all’orizzonte, non ci fermeremo proprio adesso. Dobbiamo tutti insieme determinare la discontinuità con il passato, rompere con chi ha ridotto Chieti ad una città spenta e con poche opportunità”.

“Le urne ci hanno messo di fronte ad una scelta: mantenere con la figura di Di Stefano la stessa amministrazione uscente degli ultimi 10 anni o tracciare un percorso di discontinuità sulla base di un programma convergente che mette al centro nuove idee e modo differente di fare politica”, conclude Amicone.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli